



*Camera dei Deputati*  
*On. Francesco Ribaudò*

**INTERROGAZIONE / INTERPELLANZA IN AULA**

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e comunicazioni (delegato)

AL Ministro dell'economia e finanze

Per sapere – premesso che:

Poste Italiane, al momento società per azioni pubblica il cui capitale è al 100% dello stato italiano, agli inizi di quest'anno ha diramato un avviso pubblico, attraverso il proprio sito web con questa notizia di “ **ASSUNZIONE PER 1070 unità ( di cui 835 portalettere 235 addetti allo smistamento) per la primavera estate 2014**”.

Nello stesso avviso erano state riportate le sedi di lavoro, dislocate in tutta Italia, nonché le procedure e modalità come far pervenire le candidature, prevedendo altresì che i candidati inviassero un proprio curriculum vitae, al sito web aziendale del gruppo poste nella sezione “**lavora con noi**” ;

Da notizie apprese per via informale, risulta che Poste italiane in questi mesi ha proceduto alla stipula di contratti di somministrazione attraverso agenzie di lavoro interinale eludendo nei fatti l'avviso pubblico, lasciando nella disillusione migliaia di giovani che avevano avanzato la candidatura attraverso il portale.

La notizia più grave che lascia, ancora una volta, più indignati è che le assunzioni ancora oggi, nell'era del cambiamento guidata dal Presidente del Consiglio Renzi, si fanno con vecchio metodi consociativi, dove alcune sigle sindacali e referenti politici partecipano alla spartizione facendo assumere loro stretti amici e parenti. Ciò spiega perché il Gruppo Poste Italiane ha preferito stipulare dei Contratti di somministrazione a tempo determinato con agenzie interinali, così è avvenuto nell'anno 2012 e 2013 dove le assunzioni per somministrazione ammontano rispettivamente ad un totale di 157 unità per l'anno 2012, ed un totale di 182 unità per l'anno 2013. Va specificato inoltre che trattandosi di stretti parenti di

sindacalisti molti di questi contratti poi sono stati/o saranno, trasformati a tempo indeterminato.

Se codesto Ministero è a conoscenza che solo per l'anno 2014 solo in Sicilia ne risultano una settantina, parte dei quali sono stati trasformati a tempo indeterminato;

Qual è il numero complessivo di assunzioni fatte nel primo semestre 2014? E in quali regioni sono state effettuate le assunzioni in questione?

Pertanto si ritiene opportuno conoscere quali siano le ragioni tecnico organizzative che hanno previsto la stipula di questi contratti, e quali sono le qualifiche professionali richieste per l'attivazione di tali contratti.

Inoltre è necessario quantizzare il numero di contratti trasformati a tempo indeterminato e sapere qual è il grado di parentela dei soggetti assunti con i dirigenti locali e nazionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Nazionale di Lavoro.

Quali iniziative intende assumere per porre fine a questa vergognosa spartizione di posti nelle società per azioni a totale capitale pubblico, che eludendo le normali procedure concorsuali gestiscono la risorsa personale e le assunzioni con metodi clientelari e di spartizione consociativa, mortificando per di più le aspettative di tanti giovani preparati che non trovano lavoro.

***On. Franco Ribaldo***  
***Deputato XVII Legislatura***  
***VI Commissione Finanze***